

Rassegna del 17/05/2026

FIPCRER

17/05/26	Avvenire Bologna Sette	2 L'incontro di Zuppi con gli allenatori di tutti gli sport - Allenatori, ma ... anche educatori	...	1
17/05/26	Corriere Romagna	36 Finali nazionali L'Unieuro chiude al terzo posto	...	2
17/05/26	Liberta'	48 Il palazzetto spinge l'Essegi Borgonovo verso il grande sogno	ct	3
17/05/26	Resto del Carlino Bologna	8 Lodini e Govoni danno spettacolo Lo scudetto premia la V nera	...	5
17/05/26	Resto del Carlino Ferrara	8 La Bondi Vis stende Cento e vola in semifinale Ora la squadra di Campi sfiderà Molinella	...	6
17/05/26	Resto del Carlino Forlì	11 L'Under 15 ha terminato in gloria: terza in Italia	S.b.	7
17/05/26	Resto del Carlino Forlì	11 Gara5 al PalaDozza Sfida salvezza al via tra Ruvo e Roseto	...	8
17/05/26	Resto del Carlino Reggio Emilia	9 Il Jolly subisce la rimonta del Lugo: persa la prima sfida	...	9
17/05/26	Resto del Carlino Reggio Emilia	9 Salvezza già in tasca Emil Gas in campo Der finire in bellezza	...	10
17/05/26	Resto del Carlino Rimini	12 Santarcangelo, una sfida bellissima	...	11

L'incontro di Zuppi con gli allenatori di tutti gli sport

a pagina 2

Lunedì scorso l'incontro tra l'arcivescovo e coloro che seguono ragazzi e giovani nello sport, promosso dall'Ufficio diocesano per la Pastorale dello sport, turismo e tempo libero

Allenatori, ma anche educatori

Zuppi: «Lo sport aiuta a tirare fuori il meglio di sé, non da soli o contro gli altri, ma insieme»

DI DANIELE BINDA

«Allenare la speranza» è il tema dell'incontro che si è tenuto lunedì scorso al teatro Tivoli in cui l'arcivescovo Matteo Zuppi ha dialogato con il giornalista Matteo Marani, presidente della Lega Pro Calcio e giornalista, e con gli allenatori ed educatori delle realtà sportive bolognesi.

L'evento è stato organizzato dall'Ufficio diocesano per la Pastorale dello Sport, Turismo e Tempo libero, insieme ad altre realtà sportive. «Questo è un incontro molto importante - ha detto l'arcivescovo - e anche l'inizio di un'alleanza, perché insieme cerchiamo di trovare il meglio per i ragazzi e le ragazze. Credo che insieme si costruisca un futuro migliore. Lo sport infatti unisce e fa squadra, aiuta a tirare fuori il meglio di sé, non da soli o contro gli altri, ma insieme». «Il cardinale si vuole proporre come "allenatore degli allenatori" - spiega don Massimo Vacchetti, direttore dell'Ufficio diocesano Pastorale dello Sport - Ha a cuore la vita dei ragazzi e di tutte le persone che fanno sport e vuole affidarli nuovamente alla responsabilità educativa di ciascun allenatore». «Con l'arcivescovo abbiamo

parlato di quello che lo sport può fare - racconta Marani -. In particolare della figura degli allenatori, che abbraccia tanti aspetti, anche pedagogici: insegnano anche valori. È stato molto bello, io gli ho rivolto un po' di domande che venivano proprio dai tecnici e lui ha risposto sempre con la sua enorme capacità di comunicazione e di condivisione». Lo sport è un antidoto alla violenza, alla dispersione, alla mancanza di appartenenza, si è detto nell'incontro. «E quello degli allenatori è un ruolo molto importante e delicatissimo - afferma Andrea de David, presidente del Csi Bologna -, soprattutto nel momento attuale; ma una parola buona e di conforto fa sempre bene, in ogni periodo». «Saper perdere è un bell'allenamento - dichiara Andrea Dondi, presidente Coni dell'Emilia-Romagna - perché non basta solo incamerare delle vittorie. Bisogna operare per un futuro migliore, non solo come atleti, ma anche come uomini e donne del futuro». Sul palco sono state presentate alcune esperienze presenti sul nostro territorio: quella della parrocchia di Rastignano, le Homelimpiadi, «Gli Scalzi» della parrocchia della Croce del Biacco, con la presentazione da parte dei

responsabili. «Mi è stato proposto e mi sono lanciata in quest'avventura con l'idea di insegnare loro quello che sapevo io» dice William Marotto, dell'associazione «Gli Scalzi» di Croce del Biacco. «Quest'esperienza - dice don Giulio Gallerani, parroco a Rastignano e presidente del San Girolamo Calcio di Rastignano - mi ha permesso di vedere che come fai le cose, fa la differenza». «Sono allenatore di dodgeball, la vecchia "palla avvelenata", e come tesserati siamo un bel numero. Per questo abbiamo diverse categorie giovanili», afferma Emanuele Tarozzi, dell'Associazione sportiva della parrocchia di Rastignano. «Quando si pratica uno sport - spiega Elena Fabbri, responsabile del settore Ginnastica artistica del Csi Bologna, riguardo alle Homelimpiadi - non bisogna pensare che lo sport stesso sia il fine, ma è il mezzo. Il fine è formare la persona».



BASKET UNDER 15

Finali nazionali L'Unieuro chiude al terzo posto

STELLA AZZURRA 73

UNIEURO FORLÌ 85

STELLA AZZURRA: Falappi 21, Gunda 3, Calvaire, Luchenti 6, Haktlins 16, Galligani 4, Fazio, Canciello 21, Tolini, Bogunovich, Scarsella 2, Chukwudi. All.: Coggiatti.

UNIEURO: Focaccia 6, Crescenzo, Paolin 19, Montano 5, Diomandè 5, Panzavolta, Girardi 10, Cerminara 27, Flamigni, Bianco, Altini 6, Zaccarini 7. All.: Pelliconi.

PARZIALI: 23-15; 38-38; 56-59.

UDINE

L'Unieuro Forlì vince il bronzo alle finali nazionali. Parte forte la Stella Azzurra nella finalina e alla prima sirena i romagnoli sono a -8 che diventa -13 (33-20) nel secondo quarto. Qui comincia la rimonta iniziata da Cerminara, Paolin e Montano che spara la bomba del 35-31. Il primo tempo va in archivio sul 38-38. Si va a braccetto per l'intero terzo quarto che si chiude con Forlì avanti 56-59. La Stella Azzurra sorpassa (64-61), Forlì torna avanti sul 64-65, Zaccarini firma il 64-69, ma è sulla tripla di Cerminara che l'Unieuro capisce di avercela fatta (64-73). E quando i romani piazzano un 4-0, è ancora Cerminara dall'arco a mandare i titoli di coda.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il palazzetto spinge l'Essegì Borgonovo verso il grande sogno

Basket femminile. Serie C Vittoria da applausi contro Monte S. Pietro: final four certe

ESSEGI' BORGONOVO 51
POL. MONTE S. PIETRO 39

(16-13; 30-28; 36-34)

ESSEGI' BORGONOVO: Mambretti 13, Labò 14, Dores dos Reis, Carbonella 15, Cremona 5, Maggi, Praderio, Malon, Gulino, Gennari, Stefanini 4. All. Debora Bollati.

BORGONOVO

● A tratti è stata commovente per sacrificio, carattere e capacità di andare oltre alla fatica. L'Essegì Basket Borgonovo ha piegato, in un palazzetto stracolmo, Monte S. Pietro. Ora è certo: le valtidonesi prenderanno parte alla final four del 6 e 7 giugno (località ancora da definire) che mette in palio la promozione in Serie B. Una vera impresa quella appena compiuta dalle ragazze di Debora Bollati. Il Basket Borgonovo sogna il ritorno al piano superiore da dove manca ormai da 16 anni.

Non è ancora terminata la stagione: la fase Gold per la Serie C prevede ancora un impegno per Labò e compagne. La formazione piacentina ha dominato fino a questo punto, mantenendo ritmi forsennati. Quella di venerdì sera è stata la partita numero 27. E in una formula assai discutibile, la formazione di casa nostra si è ritrovata nella singolare situazione di dover affrontare ben sei trasferte consecutive. Un surplus di fatiche che la squadra ha retto, nonostante viaggi assai impegnativi verso la Romagna e rientri a Borgonovo a notte fonda.

Debora Bollati ha saputo tenere sul pezzo tutte quante le ragazze, gratificando un roster rivelatosi all'altezza delle ambizioni estive. Anche in una fase così delicata come quella che ha regalato la qualificazione all'ultima tappa prima dell'epilogo.

Anche contro le bolognesi di Monte San Pietro, Borgonovo sempre avanti, ma con le ospiti che non hanno mai smarrito la speranza di agganciare la capolista. Con la terza forza del mini-girone ne è uscita una partita carica di tensione

che l'Essegì ha affrontato priva di Sambou (assente per motivi personali). Ci ha pensato Carbonella a guidare l'assalto e a trascinare le compagne. Tutte quante le giocatrici di coach Bollati però hanno contribuito a dar corpo a una serata chiusa in trionfo e caratterizzata dall'atmosfera surriscaldata del palazzetto. Celebrata a dovere la matematica certezza della seconda piazza nel raggruppamento delle migliori squadre della C. «Il giusto premio per tutto l'ambiente - ha detto a fine gara la vicepresidente Donatella Betta -: tutto ciò che arriverà d'ora in avanti, rappresenterà autentica ciliegina sulla torta sul nostro cammino».

Prossimo e ultimo appuntamento al palazzetto di via Sarmato, venerdì 22 maggio alle ore 21.30: avversario di turno Granarolo Basket e poi l'attesa sarà per la fase finale in campo neutro per coltivare il grande sogno.

CLASSIFICA: Village Granarolo e Essegì Borgonovo 22; Monte S. Pietro 16 Castel S. Pietro e Granarolo Basket 14, Bondeno Fe e Zola Predosa 10, Valtarese 6, Parmacanestro 4. **ct**





In maglia rossoblù, da sinistra, Silvia Cremona, Giulia Labò e Chiara Stefanini in azione durante il match con Monte San Pietro FOTO BALDRIGHI

BASKET UNDER 15

Lodini e Govoni danno spettacolo Lo scudetto premia la V nera

VIRTUS BOLOGNA	75
BASSANO	61

EMILBANCA BOLOGNA: Compagni, Damiano 2, Lodi 4, Righi, Govoni 31, Lipparini 2, Lodini 23, Piras, Rusticelli, Melvine Angelo Z. 4, Baldaccini 7, Castagnetti 7. All. Pezzoli.

ORANGE1 BASSANO: Gottardi 10, Velez 11, Conceica 16, Caldieraro 8, Cappa, Cappozzo, Duscio, Carlana, Gasparri 11, Mayfield 5, Butnaru, Bonato. All. Bordignon.

Arbitri: Caporalini e Del Gaudio.

Note: parziali 18-13; 31-31; 50-43.

UDINE

In attesa di capire cosa farà la prima squadra, c'è aria di festa, alla palestra Porelli, perché lo stendardo con i successi dovrà essere aggiornato. Il titolo italiano under 15, trofeo Claudio Papini, prende la strada delle Due Torri bgrazie alla Virtus allenata da Pezzoli. Di più, ci sono due giovanissimi della V nera nel quintetto scelto dalla rassegna tricolore di Udine.

Nel miglior quintetto troviamo Davide Govoni e Leonardo Lodini. A premiarli Teoman Alibegovic, Ezio Riva, Michele Antonutti, Lorenzo Bettarini e Matteo Da Ros.

Virtus praticamente sempre avanti, anche sul 62-49. Poi sette punti consecutivi di Conceicao sembrano riaprire i giochi. Ma a chiudere il tutto ci pensa il solito Govoni. Lo scudetto è della Virtus.



Basket, divisione regionale 3**La Bondi Vis stende Cento e vola in semifinale
Ora la squadra di Campi sfiderà Molinella**

Non fa sconti la capolista del campionato Bondi Vis 2008 al Gruppo Raviole Cento. Nei quarti di finale della post season, i ragazzi di coach Campi staccano il pass per le semifinali promozione sconfiggendo nel doppio confronto l'ottava in graduatoria.

Nella gara 1 della Baltur Arena, i biancazzurri faticano a trovare il ritmo migliore: nonostante il vantaggio già in doppia cifra, le altissime percentuali dei padroni di casa dall'arco permettono al Gruppo Raviole di chiudere con la testa avanti il primo quarto. La Bondi si ricompone nei due periodi a ridosso dell'intervallo: i vissini costruiscono nuovamente un divario di quindici lunghezze, che ancora una volta è ricucito da Cento fino al -1 nel finale di gara. La lucidità dei biancazzurri fa però la differenza negli ultimi minuti, per il 72-82 conclusivo.

Dopo un combattutissimo primo atto dei quarti di finale, è senza storia la gara 2 del Palapalrestre: la Bondi domina largamente per tutti i quaranta minu-



L'esultanza della formazione vissina

ti. Dalla palla a due, la Vis si esibisce in ottime soluzioni offensive, da lontano e nel pitturato: le Raviole non reggono il ritmo, e i ragazzi di Campi al decimo minuto scappano già sul 32-13. Il copione non cambia nel secondo periodo.

I biancazzurri aggrediscono in difesa e colpiscono in transizione, fino a toccare il 59-26 della pausa lunga. Nella ripresa, la Vis non deve fare altro che gestire energie e risultato: e, anzi, raggiunge il massimo vantaggio di serata sul +41.

La Bondi vince 94-65 e si prepara a sfidare in semifinale Molinella, che nel primo turno ha superato la Benedetto 1964 Cento.



Giovanili, Stella Azzurra ko: premi per coach Pelliconi e per Samuele Cerminara

L'Under 15 ha terminato in gloria: terza in Italia

Terzi in Italia. I ragazzi della formazione dell'Under15 Eccellenza dell'Unieuro hanno superato la Stella Azzurra Roma nella finale per il 3° posto nazionale di Udine 85-73 (parziali 15-23, 38-38, 21-18): un risultato che la pone alle spalle di Virtus Bologna e Bassano. Grande soddisfazione per coach Andrea Pelliconi, votato miglior tecnico della manifestazione, nonché per Samuele Cerminara inserito nel

quintetto ideale della manifestazione (anche ieri 27 punti con numerose giocate decisive).

Ieri Forlì è partita male, sotto di 8 al 10' e 22-35 al 14'. Poi la svolta: un parziale di 16-0 in 3' li ha portati avanti 38-35. Vantaggio seppur minimo anche nella terza frazione. La Stella sorpassa a inizio quarto periodo sul 61-64, ma Forlì ha reagito con un nuovo break, 8-0 per il 69-64 a 4' dalla fine. Due triple di Cermina-

ra e quella dell'utilissimo Diomandè a -48" portano Forlì a +10 (81-71). Infine, la schiacciata a due mani in contropiede dello stesso Cerminara ha chiuso i giochi. Unieuro Forlì-Stella Azzurra Roma 85-73

Tabellino Forlì: Focaccia 6, Crescenzo, Paolin 19, Montano 5, Diomandè 5, Panzavolta, Girardi 10, Cerminara 27, Flamigni, Bianco, Altini 6, Zaccarini 7. All.: Pelliconi.

s. b.



PLAYOFF E PLAYOUT

**Gara5 al PalaDozza
Sfida salvezza al via
tra Ruvo e Roseto**

Alle 18 si gioca la decisiva gara5 dei quarti tra Fortitudo Bologna e Avellino: chi vince trova Verona in semifinale. La Fortitudo gode di un vantaggio, in una serie dove finora il fattore campo è sempre stato rispettato, nel giocare davanti al proprio pubblico dove ha vinto 19 volte su 20 partite stagionali. Ma il post-partita di gara4 aggiunge pepe al match, dopo il battibecco tra il tecnico irpino Gennaro Di Carlo e il capitano biancoblù Matteo Fantinelli.

La notizia della vigilia è che Fantinelli (in campo appena 4' giovedì) ci sarà, pronto a stringere ancora una volta i denti. E con lui l'esterno americano Lee Moore: via

libera al suo impiego dopo una visita di controllo, già ieri si è in parte allenato. Torna in tribuna l'ex forlivese Toni Perkovic che, dopo una buona stagione regolare, in questi playoff sta deludendo (1 solo punto in gara4).

Inizia oggi anche la serie playout che decreterà l'unica formazione retrocessa sul campo in questa stagione: alle 18 gara1 a Ruvo di Puglia, che ospita Roseto, ultima in classifica in stagione regolare. Condizioni opposte, tra una squadra che ha perso in volata gara5 pochi giorni fa e una che è ferma da oltre una settimana dopo un nettissimo 0-3 contro Cento. La trasferta è stata vietata ai caldi tifosi abruzzesi.



Divisione regionale 1, semifinali playoff

Il Jolly subisce la rimonta del Lugo: persa la prima sfida

LUGO	81
BASKET JOLLY	70

AVIATORS LUGO: Naccari 7, Caramella 7, Baroncini 7, Galletti 5, Caroli 14, Guardigli 21, Savino 10, Mazzotti. All. Baroncini.

BASKET JOLLY: Canovi 3, Riccò 3, Moscatelli, Taddei 14, Costoli 10, Gabbi 10, Marino 10, Bovio 14, Lusetti 6, Braglia ne, Francavilla ne. All. Prati.

Arbitri: Frisari di Ravenna e Varale di Forlì.

Parziali: 18-23, 39-42, 65-56.

Stop esterno per il Basket Jolly in gara-1 delle semifinali playoff di Divisione Regionale 1.

La squadra di Prati conduce nei primi 20', per poi subire il ritorno degli Aviators Lugo: i romagnoli, con un terzo periodo da 26-14, ribaltano l'inerzia e costringono i pur generosi cittadini alla resa.

Nelle fila ospiti sono 5 gli atleti in doppia cifra, con Bovio e Taddei che chiudono a quota 14, mentre dall'altra parte il migliore è Guardigli, rebus irrisolto per la difesa ospite con 21 punti all'attivo. Martedì, in via Primo Maggio, la rivincita: in caso di successo cittadino la serie tornerà in provincia di Ravenna, il 23, per la «bella».

Oggi il programma si completa col match di Guastalla dove la Pallacanestro Novellara riceve la Vis Persiceto: per gli uomini di Boni è fondamentale vincere per partire col piede giusto. Dirigono l'incontro Cascioli di Modena e Chiapponi di Ravenna.

Nella foto: Lorenzo Lusetti



Serie C

Salvezza già in tasca Emil Gas in campo per finire in bellezza

Ultima uscita stagionale per l'Emil Gas Scandiano (12), attesa alle 19 dalla sfida interna contro il fanalino di coda CMO Ozzano (2), che chiude la poule playoff di Serie C.

Un match in cui i biancoblu hanno ormai ben poco da chiedere, con la salvezza già in tasca da qualche settimana, se non il desiderio di conquistare l'ultimo successo utile per chiudere al primo posto in solitaria girone e salutare i propri sostenitori nel migliore dei modi. L'ambiente torna con la mente alla gara dell'andata quando, dopo un avvio davvero complicato, gli uomini di coach Pozzi furono capaci di rimontare minuto dopo minuto, sorpassando gli avversari a pochi istanti dalla sirena finale grazie alla tripla di capitano Astolfi. Per questa passerella conclusiva, la panchina scandianese darà sicuramente spazio a tutti i protagonisti dell'annata: un giusto tributo per un gruppo che ha saputo inaugurare un nuovo ciclo sportivo, rinnovandosi profondamente dopo due semifinali playoff, e che merita comunque il caloroso applauso del pubblico del PalaRegnani. Sul fronte ospite, il pericolo numero uno è rappresentato dall'ala Faldini (11,7 punti di media), mentre in regia il riferimento è il playmaker Ramzani. L'incontro sarà diretto dalla coppia bolognese Zuffa e Vaccarella.



Nella foto: Matteo Frediani



Basket serie C, a Fossombrone vale la finale del girone

Santarcangelo, una sfida bellissima

È il giorno della bella, di una gara3 di finale che decreterà la vincente del girone L di Serie C, di una stagione lunghissima e di playoff combattuti. Ma, va ricordato, chi vincerà oggi dovrà comunque fare i conti col concentrato a quattro squadre con altre regioni che eleggerà poi tre promosse in B Interregionale. In campo Fossombrone e Santarcangelo, con inizio alle 18 nell'impianto di Fermignano (arbitri Limone e Barchetta). Fin qui due gare quasi a specchio, coi marchigiani a dominare la prima (79-56) e coi clementini a rifarsi con gli interessi mercoledì scorso al PalaSgr (69-53). La costante, per i padroni di casa, è stata fin qui la guardia classe 2005 Samuele Curic, mentre gli Angels hanno trovato continuità dal lungo Saltykov, efficace in entrambe le partite e con abbondanza di talento nelle mani. La prima chiave, per la squadra di coach Tassinari, sarà contenere di nuovo Pagliaro, reso innocuo nella seconda partita ma capace di mettere insieme bottini consistenti.

E, soprattutto, riuscire a imprimere al match il ritmo preferito, con intensità e velocità, ma anche con organizzazione. Rispetto alla prima partita, Santarcangelo ha concesso agli avversari ben 26 punti in meno e, se riuscisse a tenerli attorno ai 60 anche oggi, le possibilità di successo si moltiplicherebbero. I ritmi li gestirà come sempre Eugenio Rivali, che può ancora insegnare basket a piacimento, con comprensione di quel che accade in campo a un livello nettamente superiore rispetto a quello di Serie C.



Eugenio Rivali

